

Bologna
11.01.2010

Bologna 2010

Seminario

Inceneritori e conflitti ambientali

Dinamiche in atto ed esperienze di
comunicazione e di coinvolgimento



www.avventuraurbana.it

Bologna
11.01.2010

Che cosa è Avventura Urbana

Avventura Urbana è formata da un gruppo di esperti di diverse discipline: architetti, urbanisti, analisti delle politiche pubbliche, facilitatori, operatori sociali, comunicatori, web designer.

La squadra di **Avventura Urbana** lavora insieme da più di dieci anni per promuovere la progettazione partecipata esplorando nuovi percorsi per trattare in modo innovativo le politiche pubbliche del territorio.

www.avventuraurbana.it

Bologna
11.01.2010



Di nuovo in strada
per non F.A.R.E. il TAV
Né ora né mai. Né qui né altrove

CORTEO NO TAV Susa 6 DICEMBRE

Ritrovo ore 14,30 Stazione F.S.

Per difendere l'acqua, l'ambiente e la salute
Contro lo sperpero dei soldi di noi tutti



**Movimento
NO TAV**



www.avventuraurbana.it

Bologna
11.01.2010

CONFLITTO

GESTIRE IL CONFLITTO

Acquisire conoscenza e saperi locali

Individuare le posizioni in campo

Individuare degli interlocutori

Trovare soluzioni condivise

www.avventuraurbana.it

PROCESSO NEGOZIALE - PARTECIPATO

CONFLITTO

Quando le ragioni del conflitto sono realmente sentite dalla popolazione

Quando c'è una committenza forte

Quando il proponente è realmente convinto

Quando il progetto non è in fase avanzata

II CASO DEL DIBATTITO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELLA GRONDA DI GENOVA



La Gronda di Genova

DIBATTITO PUBBLICO
1 febbraio - 30 aprile 2009

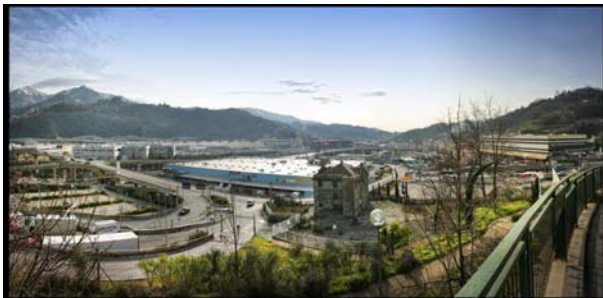


Bologna 2010. Seminario: Inceneritori e conflitti ambientali – Dinamiche in atto ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento



La Gronda di Genova

DIBATTITO PUBBLICO
1 febbraio - 30 aprile 2009



Bologna 2010. Seminario: Inceneritori e conflitti ambientali – Dinamiche in atto ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento



IL DIBATTITO PUBBLICO

Consente il **confronto** tra il “pubblico” e il proponente di un’opera su tutti gli aspetti che riguardano le scelte progettuali e costruttive dell’opera stessa

In Francia, dove il dibattito pubblico è obbligatorio per opere dal forte impatto ambientale e sociale, si discute anche della necessità o meno di realizzare l’opera – “**opzione zero**”

Il dibattito è gestito da una **commissione indipendente** che ha il compito organizzare il dibattito, stimolare la partecipazione, curare tutti gli aspetti di comunicazione e informazione al pubblico, redigere la relazione finale con le conclusioni a cui è giunto il dibattito



LA COMMISSIONE

NON prende alcuna posizione rispetto al progetto sottoposto a dibattito

Presenta i **risultati del processo** ed elabora una serie di **raccomandazioni** e **quesiti** a cui il proponente **deve** rispondere pubblicamente

La responsabilità della **decisione finale** spetta sempre al proponente dell’opera e alle amministrazioni competenti



I TEMPI E LE RISORSE

Il dibattito pubblico si svolge entro tempi certi: 4 mesi in Francia, 3 mesi nel caso di Genova (febbraio/aprile 2009)

Il dp è stato gestito da una equipe di lavoro ampia

- 4 membri della commissione
- 3 ricercatori dell'Università di Genova
- 1 ricercatore dell'Università di Torino
- 6 professionisti di Avventura Urbana
- 4 tecnici del Comune di Genova

Il dibattito pubblico di Genova è costato circa 190 mila euro pari a circa lo 0,005% del valore dell'opera. I costi sono stati sostenuti per il 35% dal Comune di Genova e per il 75% da Autostrade per l'Italia



Sintesi della soluzione proposta da Aspi a valle del Dibattito Pubblico

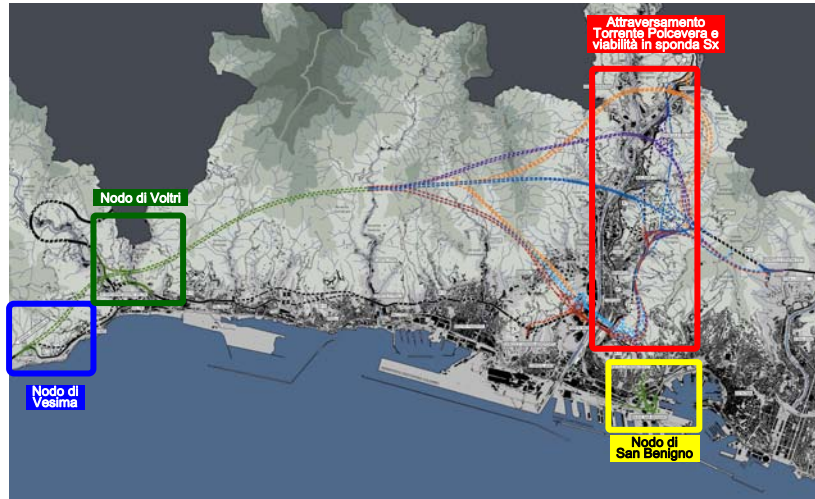
Le cinque soluzioni





Sintesi della soluzione proposta da Aspi a valle del Dibattito Pubblico

Le cinque soluzioni: ambiti di intervento



Bologna 2010. Seminario: Inceneritori e conflitti ambientali – Dinamiche in atto ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento



GLI INCONTRI DI PRESENTAZIONE

6 incontri di presentazione del processo e del progetto di
Autostrade per l'Italia

Gli incontri sono stati organizzati nei territori direttamente
interessati dalla Gronda

Sede	Data	Numero di partecipanti
Genova Centro, Palazzo Rosso	13 febbraio	220
Voltri, Teatro Cargo	14 febbraio	350
Cornigliano, Villa Spinola	19 febbraio	140
Rivarolo, Teatro Albatros	20 febbraio	470
Sampierdarena, Centro civico	21 febbraio	170
Bolzaneto, Teatro Govi	26 febbraio	580

Bologna 2010. Seminario: Inceneritori e conflitti ambientali – Dinamiche in atto ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento



GRONDAGENOVA
MAGGIORI INTERESSI

La Gronda
di Genova

DIBATTITO PUBBLICO

1 febbraio - 30 aprile 2009



Bologna 2010. Seminario: Inceneritori e conflitti ambientali – Dinamiche in atto ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento



GRONDAGENOVA
MAGGIORI INTERESSI

La Gronda
di Genova

DIBATTITO PUBBLICO

1 febbraio - 30 aprile 2009

GLI INCONTRI DI APPROFONDIMENTO

Tema	Sede	Data	Numero di partecipanti
La Gronda e gli scenari del traffico e della mobilità	Palazzo Ducale	7 marzo	180
Approfondimento sulle cinque alternative di tracciato	Rivarolo Teatro Albatros	17 marzo	300*
La gestione dei cantieri e lo smaltimento dei materiali di scavo	Cornigliano Villa Spinola	21 marzo	130
L'impatto della Gronda sull'ambiente e sulle aree industriali	Rivarolo Teatro Albatros	4 aprile	250
La gestione dei cantieri e lo smaltimento dei materiali di scavo	Voltri Liceo Lanfranconi	17 aprile	250
L'impatto della Gronda sulle abitazioni e l'impegno del Comune verso i cittadini	Sampierdarena Teatro Modena	18 aprile	490**
La Gronda e il territorio: verso una progettazione integrata	Palazzo Tursi	27 aprile	50
Incontro conclusivo	Palazzo Ducale	29 aprile	600

* Nell'assemblea plenaria che si è riunita dopo i gruppi di discussione

** 260 partecipanti hanno abbandonato la sala dopo l'intervento del Sindaco.

Bologna 2010. Seminario: Inceneritori e conflitti ambientali – Dinamiche in atto ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento



Bologna 2010. Seminario: Inceneritori e conflitti ambientali – Dinamiche in atto ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento



**LE MANIFESTAZIONI
CONTRO LA GRONDA**

Una grande manifestazione che coinvolge circa 4.000 persone e altre minori con circa 500/600 partecipanti

**I COMITATI HANNO SEMPRE
SOSTENUTO IL DIBATTITO E
HANNO EVITATO CHE
"NAUFRAGASSE"**



Bologna 2010. Seminario: Inceneritori e conflitti ambientali – Dinamiche in atto ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento



I TAVOLI DI LAVORO RISTRETTI

Il laboratorio sul traffico

Aspi, Anas, Autorità portuale, RFI, Comune di Genova, Ambientalisti, Comitati hanno discusso degli scenari di traffico le ragioni e le soluzioni alterative alla Gronda

Il tavolo sui tracciati alternativi

Dove i cittadini hanno potuto proporre e discutere con Anas e Aspi soluzioni alternative ai tracciati presentati

Il tavolo delle garanzie

Anas, Aspi, Comune e Municipi, Comitati, Ambientalisti hanno scritto le regole di funzionamento dell'Osservatorio



Il dibattito in cifre

- Primo *débat public* in Italia

Tempi

- Durata del dibattito: tre mesi (dal 1° febbraio al 30 aprile 2009);
- Durata della fase preparatoria: un mese e mezzo (dall'11 dicembre 2008 al 31 gennaio 2009);
- Relazione conclusiva della commissione: 15 giorni dopo la conclusione del dibattito
- Dichiarazione finale del soggetto proponente: nei 15 giorni successivi, ossia entro il 31 maggio 2009

Azioni

- 61 interviste: 8 enti locali e istituzioni, 5 centri ricerca, 13 associazioni di categoria, 5 associazioni ambientaliste, 24 comitati di cittadini, 6 imprese
- 8 sopralluoghi da parte della Commissione
- 13 incontri pubblici, dislocati nei territori direttamente interessati dai tracciati, di cui 6 incontri di presentazione nel mese di febbraio, 6 incontri tematici nei mesi di marzo e aprile e un incontro conclusivo alla fine di aprile.
- 9 incontri collaterali



Il dibattito in cifre

Pubblicazioni

230.000 copie del dépliant contenente la mappa dei tracciati, una presentazione del dibattito pubblico e il calendario degli incontri per i successivi tre mesi

1.600 copie del documento iniziale di Autostrade per l'Italia *La Gronda di Genova. Presentazione sintetica delle ipotesi di tracciato*

Web - www.urbancenter.comune.genova.it

52.000 contatti

300 utenti al giorno

3.572 visite al forum e 158 messaggi

3.133 visite ai "Quaderni degli attori"

2.088 visite alla pagina "Domande e risposte"

365 e-mail dei cittadini

400 articoli pubblicati nella "Rassegna stampa" visitata da 3.000 persone

45 "Quaderni" pubblicati



Le domande formulate ad Aspi dalla Commissione:

1. Aspi intende mantenere il progetto della Gronda di Ponente, malgrado le critiche emerse nel dibattito sia sul piano trasportistico e sia sul piano dei rapporti tra costi e benefici?
2. Aspi che cosa pensa della tangenziale oltre Appennino?
3. Aspi che cosa pensa del passaggio in subalveo e ritiene di compiere ulteriori approfondimenti su questo punto?
4. Aspi che cosa pensa di un eventuale asse nord-sud a partire da Cornigliano e più in generale come pensa di servire questo nodo (soprattutto se la scelta cadrà su un'alternativa alta)?
5. Aspi che cosa pensa delle ipotesi "incrementali" e "minimali" e ritiene di poter rivedere la progettazione in modo da procedere per lotti funzionali?
6. Aspi come intende affrontare alcuni nodi particolarmente problematici emersi dal dibattito: Vesima, Crevari, le valli di Voltri, la sinistra Polcevera?
7. Aspi in quale punto intende attraversare la Val Polcevera?
8. Aspi intende sottoscrivere l'accordo su espropri e ricollocazioni?
9. Aspi che cosa prevede per il futuro dell'A10?
10. Aspi che cosa pensa del problema dei cantieri, e come pensa di superare i "nodi critici" indicati nella relazione?
11. Aspi che cosa pensa di uno stretto rapporto con il territorio e in particolare con l'Osservatorio nella fase di progettazione e poi nella fase di realizzazione e quali impegni intende assumere su questo aspetto?



**La Gronda
di Genova**

DIBATTITO PUBBLICO
1 febbraio - 30 aprile 2009

Sintesi della soluzione proposta da Aspi a valle del Dibattito Pubblico
Le nuova soluzione



Bologna 2010. Seminario: Inceneritori e conflitti ambientali – Dinamiche in atto ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento



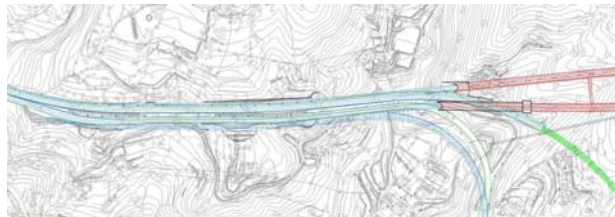
**La Gronda
di Genova**

DIBATTITO PUBBLICO
1 febbraio - 30 aprile 2009

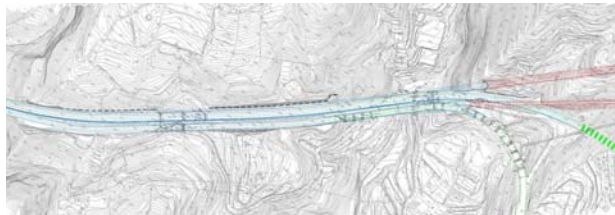
Le modifiche apportate al nuovo progetto

Nodo di Vesima

IL PROGETTO PUBBLICATO



IL NUOVO PROGETTO



LEGENDA	
	TRATTO ALL'APERTO
	TRATTO IN GALLERIA
	AUTOSTRADE ESISTENTI

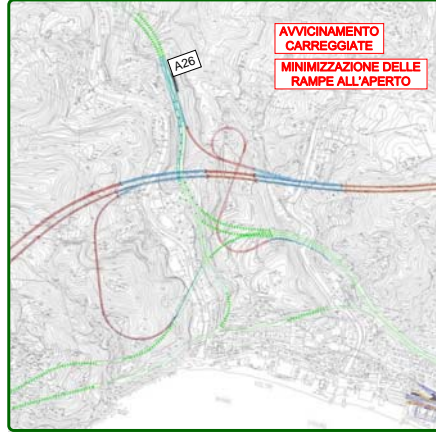
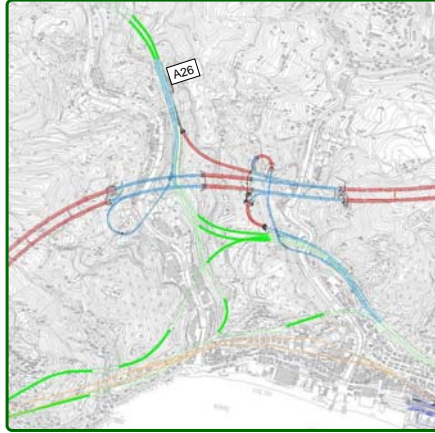
Bologna 2010. Seminario: Inceneritori e conflitti ambientali – Dinamiche in atto ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento



IL PROGETTO PUBBLICATO

Nodo di Voltri

IL NUOVO PROGETTO



LEGENDA

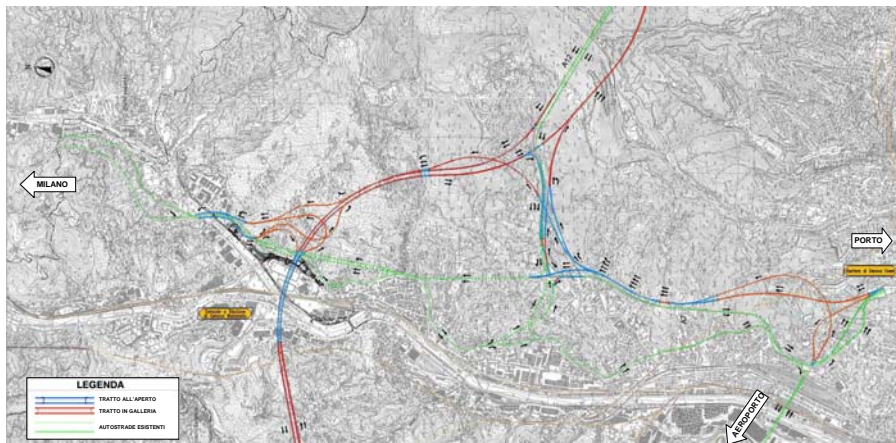
	TRATTO ALL'APERTO
	TRATTO IN GALLERIA
	AUTOSTRADE ESISTENTI

Bologna 2010. Seminario: Inceneritori e conflitti ambientali – Dinamiche in atto ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento



**Attraversamento Torrente Polcevera e
viabilità in sponda Sx**

IL PROGETTO PUBBLICATO



LEGENDA

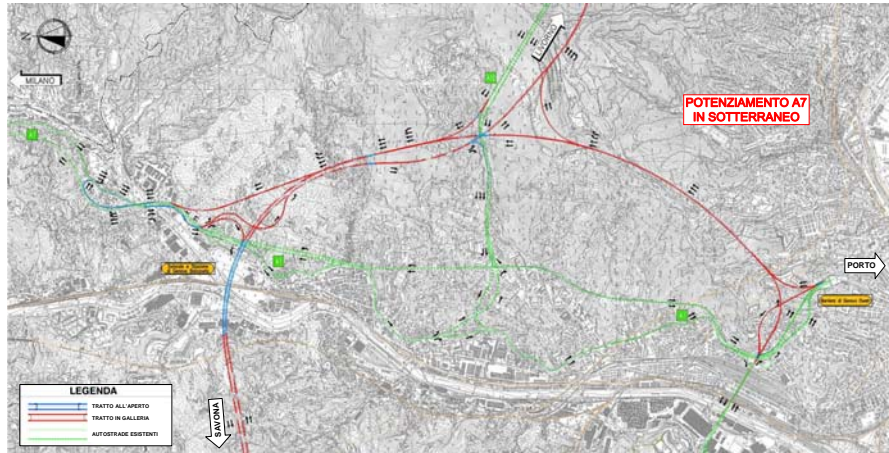
	TRATTO ALL'APERTO
	TRATTO IN GALLERIA
	AUTOSTRADE ESISTENTI

Bologna 2010. Seminario: Inceneritori e conflitti ambientali – Dinamiche in atto ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento



Attraversamento Torrente Polcevera e viabilità in sponda Sx

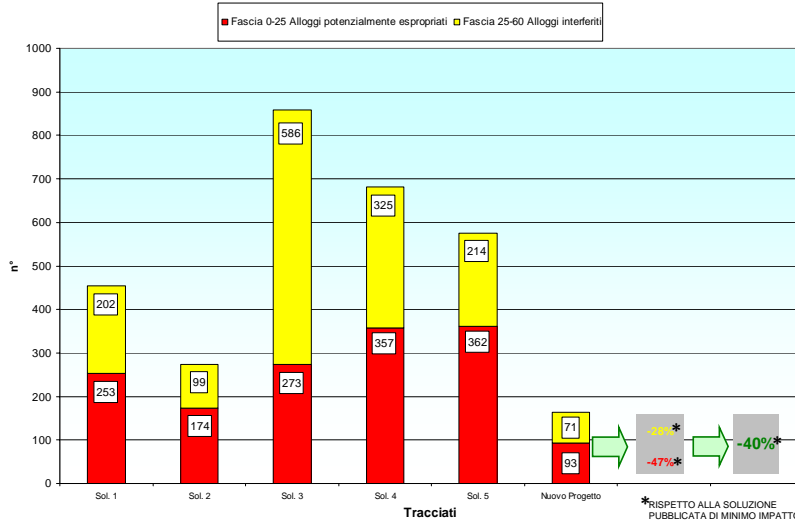
IL NUOVO PROGETTO



Bologna 2010. Seminario: Inceneritori e conflitti ambientali – Dinamiche in atto ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento



ALLOGGI INTERESSATI TOTALI



Bologna 2010. Seminario: Inceneritori e conflitti ambientali – Dinamiche in atto ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento



I prossimi passi ...

Entro la fine di ottobre sottoscrizione del protocollo di intesa
con l'indicazione del nuovo tracciato

Costituzione dell'Osservatorio ambientale per la
realizzazione della Gronda

Avvio della progettazione preliminare – 4/5 mesi



Commissione per il dibattito pubblico

- Luigi Bobbio (Presidente) – Università degli Studi di Torino
- Paola Pucci - Politecnico di Milano
- Andrea Mariotto - Università IUAV di Venezia
- Jean-Michel Fourniau - Institut National de Recherche sur les Transports et leur Sécurité di Parigi

Assistenza e accompagnamento ai lavori della Commissione

- Eleonora Parlagreco, Luigi Macciò, Elisa Videtta - Comune di Genova - Ufficio Città Partecipata
- Stefano Bonabello, Laura Longoni, Monica Penco - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Genova
- Gianfranco Pomatto – Dipartimento di Studi politici dell'Università di Torino
- Andrea Pillon – Avventura Urbana Srl



Perché creare un osservatorio

- per rispondere a una forte richiesta dei cittadini di proseguire l'esperienza avviata con il dibattito pubblico;
- per avere un luogo riconosciuto di confronto tra il proponente e il "territorio" sugli aspetti progettuali e realizzativi dell'opera (garanzie, controlli, progettazione integrata)



Il tavolo delle garanzie

Comune di Genova, 4 Municipi interessati dal passaggio dell'opera, Anas, ASPI, e Comitati locali (solo per due incontri), associazioni ambientaliste.

4 incontri del tavolo di lavoro (16 e 24 marzo, 3 e 17 aprile)

29 aprile presentazione del documento finale